

Con l'arte rinasce l'ex albergo Camponovo

Pubblicato: Venerdì 3 Aprile 2015



L'ex albergo Camponovo al Sacro Monte di Varese torna a rivivere dopo un accurato lavoro di restauro. La struttura sorta nel **1892** su una chiesa, mai completata, voluta dalle Duchesse milanesi fu successivamente trasformata, dalle Monache del convento, in foresteria e osteria. La ristrutturazione, progettata dal **Geometra Caravati**, ha provveduto a riportare all'antico splendore le sale dell'albergo, ricche di affreschi e con un pregevole soffitto in legno a cassettoni. Il Camponovo è arricchito da una terrazza di 140 mq che permette una visuale a tutto tondo sulla città di Varese.

La mostra di otto artisti varesini inaugura lo spazio espositivo di Camponovo, ricavato in un ambiente molto suggestivo con pietre a vista di epoca medievale. Lo stesso **Augusto Caravati, Aldo Ambrosini, Luca Lischetti, Virginia Monteverde, Silvio Monti, Giorgio Robustelli, Vito Scamarcia e Giorgio Sovana** espongono le loro opere in colloquio con lo spazio

«La creatività e l'immaginazione sono proprietà fondamentali per l'artista – spiega il curatore **Lorenzo Mortara** – attraverso le quali la sua mente riesce a trasfigurare e ad approfondire stimoli e impulsi intorno a lui e dentro di lui, e oggi sono spada e scudo in contrapposizione a un mondo globalizzato in continuo mutamento e trasformazione, con i suoi nuovi culti e i suoi nuovi miti, come la logica del consumo, la dipendenza da mondi virtuali e l'omologazione di massa. La purezza e la vitalità del sentimento artistico vibrano di ricordi antichi e di istanti misteriosi – fulcro e centro dell'ispirazione –, e stimolano in noi riflessioni intime e approfondite sul concetto di realtà interiore, di passato, presente e futuro, di coscienza e tempo, di razionalità ed emotività, e sul senso della vita e sul destino dell'uomo. Sette linguaggi artistici a confronto, sette diverse vie espressive come multiformi, enigmatici e disincantati viaggi nello spazio-tempo tra pittura, scultura e lavori digitali, tra memoria e fantasia. Oggi, nei locali suggestivi, lucenti e al tempo stesso arcaici, del ristrutturato Centro Culturale Camponovo – misterioso genius loci –, possiamo osservare sculture, ceramiche, dipinti, collages e installazioni di originali interpreti del mondo artistico contemporaneo».

La mostra sarà aperta al pubblico dal 3 al 30 aprile dal mercoledì alla domenica dalle 10,00 alle 18,00.

«Quando ho ricevuto la richiesta di mettere a disposizione la sala del Camponovo e il sottostante percorso museale al fine di ospitare la prima mostra d'arte che verrà organizzata in questa struttura, ho immediatamente intuito che non si sarebbe potuto cogliere occasione migliore per raggiungere numerosi obiettivi di indubbia valenza culturale e turistica – spiega **Augusto Caravati** – Sicuramente il primo è quello di contribuire ad una ulteriore diffusione dell'immagine, delle potenzialità e delle attrattive del Sacro Monte di Varese: un vero e proprio gioiello dell'arte sacra nella Regione Lombardia, che – a mio avviso – non è sufficientemente apprezzato e partecipato nemmeno dai nostri concittadini per motivi che in questa sede non affronteremo. La mostra si propone quale concreto testimone della presenza, in Provincia di Varese, di attivi e interessanti artisti figurativi, plastici e digitali che meritano maggiore diffusione ed apprezzamento delle loro opere».

La memoria del tempo – Artisti Varesini

Inaugurazione Venerdì 3 aprile 2015 ore 18.00

Orari: mercoledì – domenica dalle 10.00 alle 18.00

Erika La Rosa
erika@varesenews.it